



**Settore Agenzie
fiscali e D.P.F.**

Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche
Coordinamento Nazionale
FLP Finanze



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/59600687 - 0659871622
fax 06/50545464

sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Prot. 210/SN/RM2009

Segreteria Nazionale
Roma, 27 maggio 2010

NOTIZIARIO N° 65

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

ENTRATE: FARSA TELELAVORO!!!!

Cgil, cisl e salfi condividono un progetto per “pochi eletti” che nega la funzione sociale del telelavoro. Pochi posti e mano libera all’agenzia che potrà scegliersi i destinatari dei contratti.

Era già tutto scritto, o almeno così sembrava: l’Agenzia che respingeva tutte le richieste di miglioramento salariale fatte dalla FLP Finanze e da altri sindacati (ma di questo parleremo in un apposito notiziario), alcuni “sindacati” che si dichiaravano disposti a parlare di telelavoro come se la manovra finanziaria non ci fosse stata, la trattativa dilatata nell’arco dell’intera giornata.

Poi, nel pomeriggio si entrava nel merito del progetto e si capiva ancor di più che non di accordo si trattava ma di farsa, tanto che durante tutti gli interventi sindacali i componenti della delegazione di parte pubblicala ridevano e scherzavano tra loro anziché ascoltare. Evidentemente erano già certi dell’esito del confronto.

Abbiamo comunque cercato di fare la nostra parte ma il progetto presentato (e approvato) è la negazione della funzione sociale del telelavoro.

Hanno cambiato l’incipit, che non dice più che il telelavoro si fa per le esigenze dell’Agenzia, ma tutto il resto è rimasto uguale.

La FLP Finanze ha proposto una serie di modifiche:

Numero e dislocazione geografica dei posti: abbiamo chiesto di aumentare almeno a 500 i posti disponibili e non dividerli per aree geografiche ma di stilare una graduatoria unica nazionale basata sulle esigenze personali e familiari dei lavoratori;

Attività telelavorabili: le attività telelavorabili sono per il 95% svolte negli Uffici Centrali e nelle direzioni regionali e requisito per accedere al telelavoro è l’aver svolto per almeno 6 mesi negli ultimi due anni tali lavorazioni. La FLP Finanze ha chiesto di cancellare questo requisito e di aprire a tutti il telelavoro, utilizzando poi la leva della formazione per addestrare il personale alle attività telelavorabili;

Graduatorie: le graduatorie sono una priorità ma sono sempre i direttori a decidere e a proporre i contratti al personale, in base alla loro valutazione. Abbiamo chiesto di escludere ogni discrezionalità e di prendere come unica discriminante il punteggio in graduatoria;



Agenzie fiscali
e D.P.F.



Sospensione dei diritti contrattuali: qui si raggiunge il massimo perché per concedere un miglioramento delle proprie condizioni (il telelavoro) se ne tolgono altri previste da leggi e contratti. Infatti, è previsto che chi svolge telelavoro non possa usufruire di permessi brevi e permessi legge 104 fruiti in forma oraria;

Costi per l'attivazione di linee ADSL: continuano a essere a carico del dipendente. Una vergogna!!!!

Inutile dire che le nostre proposte non hanno passato il vaglio "attento" dell'Agencia e nonostante questo il progetto è stato condiviso da CGIL, CISL e Salfi.

Un passo indietro di decenni che cancella conquiste sindacali e di civiltà e nega i principi sui quali dovrebbe essere basato il telelavoro.

Una scelta di cui i sindacati firmatari sono responsabili di fronte ai lavoratori in condizioni, familiari e personali, disagiate.

L'UFFICIO STAMPA